

# Meta, in 24 ore due condanne storiche: perché possono segnare l'inizio della fine dei social

di Riccardo Luna

Nel giro di 24 ore, Meta ha incassato due sconfitte in altrettanti processi per i danni inflitti agli adolescenti. Si tratta di due verdetti storici: potrebbero segnare la fine dell'era della tossicità degli algoritmi



Nel giro di ventiquattr'ore **Meta ha incassato le prime due sconfitte in altrettanti processi** in corso negli Stati Uniti **per i danni inflitti da Instagram agli adolescenti**. In un caso è stata condannata anche **Google** per il ruolo svolto da **YouTube**. Si tratta di due verdetti storici che possono significare **l'inizio della fine per l'era dei social network come li conosciamo. La fine dell'era della tossicità degli algoritmi.**

I social non sono sempre stati così: quando sono nati Facebook, Instagram, Youtube e Twitter **non erano progettati per creare dipendenza** attraverso la distribuzione di contenuti che sfruttano i nostri punti deboli e i nostri lati peggiori. **Gli algoritmi dell'engagement sono stati introdotti una decina di anni fa** e con l'arrivo di **TikTok** c'è stata un'ulteriore accelerazione.

Questa svolta ha creato degli imperi economici ma al prezzo prezzo di amplificare il populismo e indebolire le democrazie. Fra le principali vittime di questa deriva ci sono però i giovani e i giovanissimi, quelli che un fortunato saggio ha ribattezzato «**la generazione ansiosa**». Ansiosa perché vittima di algoritmi manipolatori e capaci di creare dipendenza.

La **salute mentale degli adolescenti** e la loro sicurezza online sono alla base delle **migliaia di cause avviate negli Stati Uniti contro i social network**. Ora arrivano i primi verdetti che erano molto attesi perché possono influenzare quello che accadrà negli altri tribunali.

Il processo in New Mexico - per cui **dovrà pagare 375 milioni di dollari di danni** - era molto particolare: è la conseguenza di una inchiesta condotta da un procuratore, esperto nel contrasto alla pedofilia, creando profili falsi di bambini e registrando cosa accade online. Il processo di Los Angeles è invece simile a molti altri: **una ragazza ha denunciato i social per aver causato o amplificato i suoi disturbi psichici**. TikTok ha patteggiato subito, Meta e Google si sono difesi in aula provando a smontare le accuse. Ma hanno perso.

Non è bastato alla Silicon Valley mettersi sotto l'ala protettrice della Casa Bianca di Donald Trump.

**La resa dei conti di una lunga stagione sembra essere arrivata davvero stavolta.**

L'età sbagliata dei social - la serie di Riccardo Luna

**L'età sbagliata dei social: come venne stabilito il limite dei 13 anni, la prima volta (e perché fu un errore)? «Lo sapevo benissimo che erano troppo pochi»  
di Riccardo Luna**

---

**L'età sbagliata dei social e l'errore storico di Bruxelles: alzare i limiti, lasciare entrare i**

## **bambini** **di Riccardo Luna**

---

**Social vietati ai minori? Quando provammo a tenerli fuori dal web (e non finì bene): da Blair a Starmer, cosa fa la politica**  
**di Riccardo Luna**

---

**«Date un computer a ogni bambino»: la proposta che ha sedotto governi e genitori (e cosa è andato storto)**  
**di Riccardo Luna**

---

**La stagione dei ragazzi geniali: come Arduino, Scratch e CoderDojo hanno cambiato il mondo (prima della svolta del 21 maggio 2019)**  
**di Riccardo Luna**

---

**Nel 2010 la scienza ci disse che stare online faceva bene ai bambini. Poi ha cambiato idea. Perché?**  
**di Riccardo Luna**

---

**«I social fanno male ai nostri figli». «Ci hanno messo il bavaglio»: come va in Australia dopo il divieto sotto i 16 anni**  
**di Riccardo Luna**

---

Per non perdere le ultime novità su tecnologia e innovazione  
iscriviti alla [newsletter di Login](#)

---